



Decreto Dirigenziale n. 351 del 26/07/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

DINIEGO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, RILASCIATA IN VIA SOSTITUTIVA, AI SENSI DEL COMMA 10, ART. 146 DEL D..LGS 22.01.2004 N. 42 E SS. MM. E II, AL RICHIEDENTE, ING. GIUSEPPE CONCILIO, NELLA QUALITA' DI C.T.U. PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO, PER <<LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI PARETE DIVISORIA IN LEGNO E VETRI NEL RISTORANTE "CHEZ BLACK", ALLA VIA DEL BRIGANTINO, 19/21 IN POSITANO (SA), SECONDO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SALERNO N. 2444/01>>, COME DA ORDINANZA DEL G.E. DEL 05.02.2003 E DEL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che, la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, con L.R. 01.9.1981, n. 65 ,la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica , le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;
- b) che il Settore regionale Politica del Territorio, ratione materiae, ha il compito, tra gli altri, della verifica e monitoraggio, sugli esatti adempimenti procedurali di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, nonché al d.P.R. 09.7.2010, n. 139, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi ;

CONSIDERATO

- a) che, il C.T.U. Ing. Giuseppe CONCILIO, di seguito il Richiedente, avanzava richiesta di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell' art. 146 del Codice, presso il Comune di POSITANO (SA), in data 19.4.2011 al Prot. n. 4722, per la "realizzazione di una parete divisoria, in legno e vetri, nel Ristorante "CHEZ BLACK" in POSITANO (SA), alla Via del Brigantino, 19/21";
- b) che la realizzazione dei lavori di cui sopra è prevista in esecuzione della Sentenza n. 2444/01 del 28.5.2001, nella causa civile tra NANCLERIO Annunziata contro RUSSO Salvatore, come da Ordinanza del G.E. del 05.02.2003 e del 21.9.2010 del Tribunale di Salerno, Sezione di Amalfi;
- c) che, la suddetta richiesta, avanzata dal Richiedente, rimaneva inevasa da parte del Comune di Positano, nonostante i decorsi sessanta giorni previsti per legge, ai fini della conclusione del procedimento de quo, ex comma 9, art. 146 del Codice, nonché del relativo sollecito a procedere con urgenza, ad esso trasmesso con provvedimento del Giudice di Amalfi del 05.7.2011;
- d) che, successivamente, il Richiedente, nella qualità di C.T.U. presso il Tribunale di Salerno - con nota del 25.11.2011, trasmessa a questo Settore Politica del Territorio della Giunta Regionale della Campania ed ivi acquisita al Prot. n. 0901357 del 28.11.2011 - chiedeva di attivare l'intervento sostitutivo regionale, ex comma 10, art. 146 del Codice, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica, sempre inerente l'intervento in oggetto;
- e) che, all'uopo, questo Settore, con nota Prot. n. 0941546 del 12.12.2011, nel chiedere chiarimenti in merito alla mancata conclusione del procedimento di che trattasi, invitava il Comune di Positano a provvedere in merito, a mezzo del proprio designato Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica, entro i successivi quindici giorni, alla formale emissione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica inerente il progetto de quo;

PRESO ATTO

- a) che il Comune di Positano, con nota Prot. n. 015112 del 27.12.2011, munita di vari allegati, rendeva i suddetti chiesti chiarimenti al Settore Politica del Territorio, quivi acquisiti agli atti al Prot. n. 0016446 del 10.01.2012, individuando, all'uopo, nella dichiarata incompatibilità di tre dei cinque membri della ivi istituita Commissione Locale per il Paesaggio (C.L.P.) – causa assunti conflitti di interesse che li vedono coinvolti, a vario titolo, nel particolare caso di specie - la mancata conclusione del procedimento di che trattasi, per l'impossibilità di acquisire l'obbligatorio parere reso dalla stessa C.L.P.;
- b) della relazione tecnica, allegata tra gli altri alla nota di cui sopra, in merito redatta dal Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Positano, in data 26.10.2011, e resa ai soli fini paesistico-ambientali;

ESAMINATO

- a) pertanto, dai competenti uffici regionali del Settore Politica del Territorio, la richiesta di autorizzazione paesaggistica de qua, ivi avanzata dal suddetto Richiedente, ex comma 10, art. 146 del Codice, munita , tra gli altri e in allegato, del relativo progetto, inerente i <<Lavori per la

realizzazione di parete divisoria in legno e vetri nel ristorante "Chez Black" di Positano secondo la sentenza del Tribunale di Salerno n. 2444/01>>, nonché della relativa relazione paesaggistica, redatta secondo la scheda di cui al d.P.C.M. 12.12.05;

RESO

- a) da questo Settore, l'obbligatorio parere che, agli esiti istruttori, è risultato favorevole all'intervento di che trattasi, ai fini della tutela paesaggistica;

RICHIESTO

- a) alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, l'obbligatorio e preventivo parere vincolante, con propria nota Prot. n. 0132945 del 21.02.2012, munita del parere di cui innanzi e della documentazione di rito;

RISCONTRATO

- a) la nota Prot. n.10747 del 12.4.2012, emessa dalla suddetta competente Soprintendenza - agli atti dello scrivente Settore al Prot. n. 0310576 del 23.4.2012 - che, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 07.8.1990, n. 241 e ss. mm. e ii., comunica agli interessati i motivi ostativi all'accoglienza della richiesta in oggetto, per i quali, in essa si legge: "... a parere di questo Ufficio, essendo dubbia la legittimità delle opere su cui dovrebbe essere realizzata la riapertura della porta e non essendo il ripristino della stessa enucleabile dalle opere di dubbia legittimità, non risulta assentibile il progetto richiesto in quanto afferente ad opere non legittimate con atti autorizzativi.";

PRESO ATTO

- a) del definitivo parere contrario reso, in merito, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino con nota Prot. n.14551 del 16.5.2012, agli atti dello scrivente Settore al Prot. n. 487172 del 26.6.2012, comprovato dalle medesime motivazioni di cui alla relativa comunicazione dei motivi ostativi di cui innanzi;

RITENUTO

- a) pertanto, di dover provvedere, in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 146, comma 10 del Codice, ad emettere il provvedimento di diniego dell'autorizzazione paesaggistica, relativo all'intervento di che trattasi, conforme al suddetto parere contrario della competente Soprintendenza, per il quale ricorrono i motivi suesposti per il rigetto della stessa;

VISTO

- a) l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
- b) il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- c) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
- d) la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
- e) l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n. 65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;

- f) la L.R. 23 febbraio 1982, n.10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;
- g) la nota Prot. n. 942/SP del 07.7.2011, a firma dell'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale della Campania;
- h) la nota Prot. n. 0602279 del 02.8.2011 di questo Settore, avente ad oggetto la Circolare esplicativa sulla continuità dell'esercizio della funzione conferita ai Comuni della Campania, in materia di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui alla suddetta nota assessorile;
- i) l'obbligatorio, preventivo e vincolante parere negativo emesso, in merito, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, con nota Prot. n.14551 del 16.5.2012;

alla stregua dell'istruttoria del Servizio n. 03 - Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesistico-Ambientali, del Settore Politica del Territorio, nonché dell'attestazione di regolarità resa sulla stessa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di NON rilasciare, come per gli effetti del presente diniego, l'autorizzazione paesaggistica in via sostitutiva - ai fini della tutela paesaggistica ed ai sensi dell'art. 146, comma 10 del Codice - al Richiedente Ing. Giuseppe CONCILIO, nella qualità di C.T.U. presso il Tribunale di Salerno, residente alla Via Vito Lembo, 14 in Salerno (SA), relativa alla avanzata richiesta inerente i "Lavori per la realizzazione di una parete divisoria, in legno e vetri, nel Ristorante "CHEZ BLACK" in POSITANO (SA), alla Via del Brigantino, 19/21", come prevista in esecuzione della Sentenza n. 2444/01 del 28.5.2001, nella causa civile tra NANCLERIO Annunziata contro RUSSO Salvatore, come da Ordinanza del G.E. del 05.02.2003 e del 21.9.2010 del Tribunale di Salerno, Sezione di Amalfi;
- 2. che, avverso il presente decreto, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto ex comma 12, art. 146, del Codice;
- 3. di trasmettere copia del presente decreto:
 - al Richiedente Ing. Giuseppe CONCILIO, residente alla Via Vito Lembo, 14 in SALERNO;
 - al Responsabile della Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di POSITANO (SA);
 - alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino;
 - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - all'A.G.C. n. 16, Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici;
 - al Dirigente del Settore n. 02, A.G.C. n. 01 - Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Arch. Alberto Romeo GENTILE